

ITALIANI: CITTADINI CONSAPEVOLI E DIGITALI

Un'indagine dell'Istituto Piepoli per INWIT rileva che il 91% degli intervistati è consapevole del valore delle infrastrutture digitali e della loro potenzialità per la crescita del Paese

L'89% percepisce la tecnologia 5G come una grande opportunità

Quasi 6 italiani su 10 favorevoli ad adeguare i limiti elettromagnetici

Dai risultati dell'indagine elaborata dall'istituto Piepoli per INWIT e presentata in occasione del terzo Stakeholder Forum dell'azienda, è emerso che **il 91% degli italiani è consapevole del valore delle infrastrutture digitali per la crescita e lo sviluppo sostenibile del Paese**. Secondo il **95%** degli intervistati l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese sono aspetti importanti, e per circa un terzo rappresentano una priorità assoluta. **L'87% associa la digitalizzazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e l'89% percepisce la tecnologia 5G come una grande opportunità**. Sempre secondo questa indagine, per il **50% degli italiani il potenziamento delle infrastrutture digitali** contribuisce alla riduzione del digital divide, mentre, per il **46%**, supporta la trasformazione digitale della PA. Ormai la **connettività è percepita dagli italiani come un diritto** che deve essere garantito su tutto il territorio nazionale (**88%**). **Oltre 6 italiani su 10 sarebbero disposti ad accettare alcuni disagi, pur di avere una connessione di ultima generazione**. Solo un intervistato su 10 è consapevole del fatto che, in Italia, **i limiti delle emissioni elettromagnetiche** prodotte dalle antenne **sono più bassi rispetto alla media europea**. La maggioranza ritiene infatti che siano in linea (7 su 10) e 2 intervistati su 10 pensa che siano più alti.

L'indagine è stata elaborata con l'obiettivo di rilevare il livello di conoscenza e la percezione della popolazione italiana rispetto al tema delle infrastrutture digitali, con uno sguardo mirato alla digitalizzazione, al 5G e ai limiti di esposizione elettromagnetica.

*"Gli italiani spingono per la crescita delle infrastrutture digitali, considerate indispensabili per uno sviluppo armonico e sostenibile del Paese - ha dichiarato **Livio Gigliuto**, Presidente esecutivo Istituto Piepoli -. La rete digitale scala la classifica ed è ormai considerata più importante persino di quella idrica e di quella autostradale, soprattutto perché capace di far crescere la pubblica amministrazione e favorire le pari opportunità e l'uguaglianza".*

*"L'indagine conferma quanto sosteniamo da tempo, ossia che il valore delle infrastrutture digitali è fondamentale per l'intero ecosistema - ha dichiarato **Michelangelo Suigo**, Direttore Relazioni Esterne, Comunicazione e Sostenibilità di INWIT -. Gli italiani hanno raggiunto un ottimo livello di consapevolezza ormai e sono disponibili a sopportare anche qualche disagio pur di avere una connessione di ultima generazione. Una consapevolezza frutto di una maggiore conoscenza della rilevanza del 5G rispetto a qualche anno fa e che porta a comprendere la necessità che abbiamo di un adeguamento dei limiti elettromagnetici".*

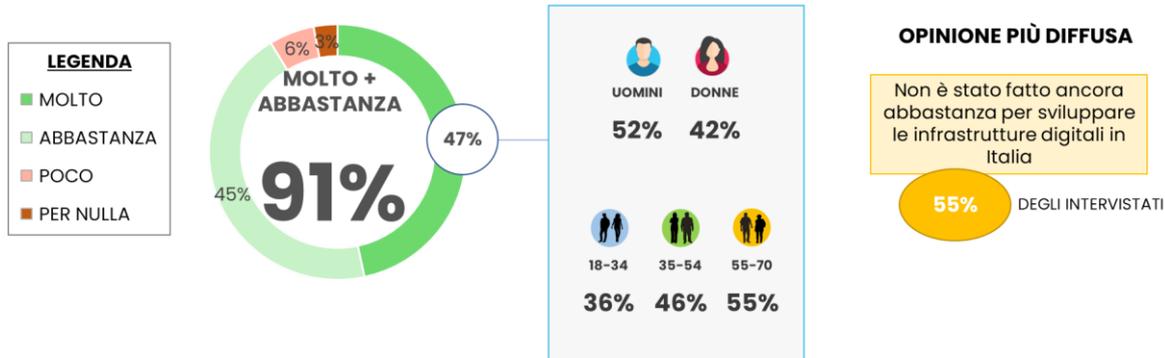
I RISULTATI NEL DETTAGLIO

Analizzando la soddisfazione degli italiani riguardo alle reti infrastrutturali, le infrastrutture digitali, sono superate solo dalle infrastrutture elettriche e aeroportuali e si confermano prima della rete idrica e dei trasporti ferroviari e autostradali. Il **90%** degli italiani ritiene che la **crescita economica e sociale del Paese** sia legata al **buon funzionamento delle infrastrutture**.

Se entriamo nello specifico delle infrastrutture digitali il **91%** degli intervistati ritiene che il **potenziamento delle infrastrutture digitali sia importante per la crescita sostenibile del Paese**, e oltre la metà del campione, il **55%**, ritiene che **non sia stato fatto ancora abbastanza per sviluppare le infrastrutture digitali** in Italia.

La fascia di popolazione che maggiormente conosce le infrastrutture digitali sono gli uomini (70%) in particolare quelli tra i 35 e 54 anni.

«Secondo Lei quanto è importante il potenziamento delle infrastrutture digitali per lo sviluppo e la crescita sostenibile dell'Italia?»

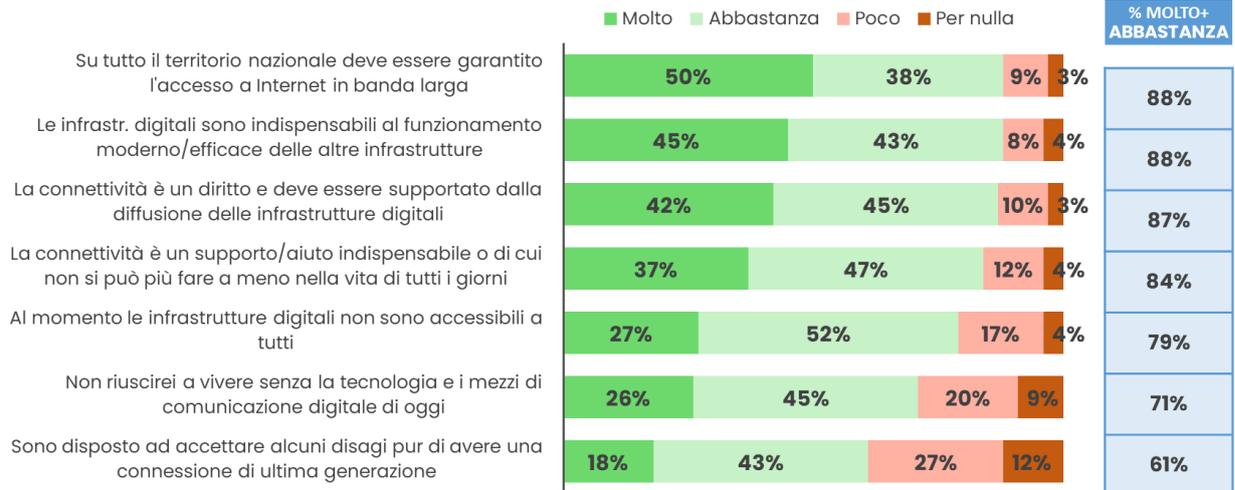


Base: totale campione (N=1.500)

Fonte: Indagine "Infrastrutture digitali e crescita del Paese" Istituto Piepoli - mag 2023

Rispetto allo scorso anno l'indagine rileva una **accresciuta consapevolezza sul tema dei principali vantaggi che conseguirebbero dal potenziamento delle infrastrutture digitali**. È il caso, ad esempio, della "riduzione del digital divide" che nel 2022 pesava il 42% e ora sale al 50%, così come "Lo sviluppo della pubblica amministrazione", passato dal 35% al 46%.

Secondo il **95%** degli intervistati l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese sono aspetti **importanti**, e per circa un terzo rappresentano una **priorità assoluta**. L'**87%** degli intervistati ritiene che il digitale e il potenziamento delle infrastrutture sia uno **strumento per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nazionali**. Rispetto alle opinioni nei confronti del digitale, la **connettività è percepita dagli italiani come un diritto che deve essere garantito su tutto il territorio nazionale (88%)**. È inoltre un elemento essenziale della nostra quotidianità e sembra ormai difficile poter vivere senza tecnologia. **Oltre 6 italiani su 10 sarebbero disposti ad accettare alcuni disagi pur di avere una connessione di ultima generazione (61%)**.

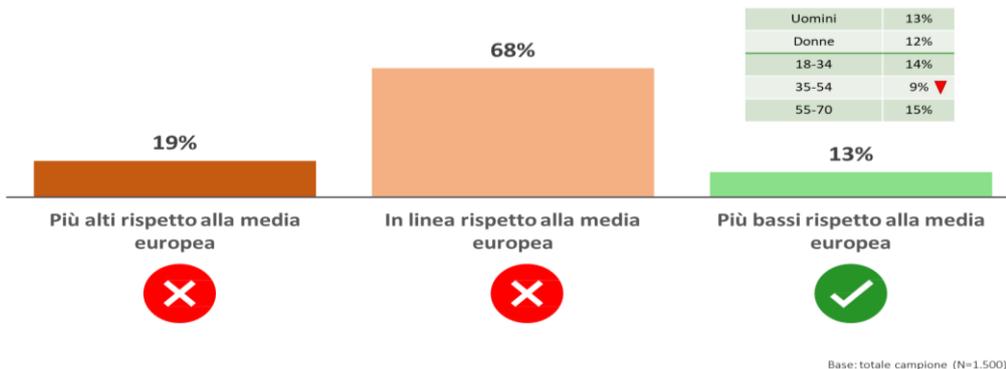


Fonte: Indagine "Infrastrutture digitali e crescita del Paese" Istituto Piepoli - mag 2023

Anche la **conoscenza sul 5G è cresciuta** rispetto allo scorso anno. Il **90%** degli intervistati afferma di aver **sentito parlare di 5G** (il **5%** in più dello scorso anno) e **oltre il 60%** ritiene di essere **molto o abbastanza informato** sulla tecnologia mobile 5G. L'**89%** degli intervistati lo ritiene un'**opportunità per la crescita del Paese** e l'**85%** degli intervistati ritiene che il 5G sia un **driver per la crescita sostenibile del Paese**.

Solo un intervistato su 10 è **consapevole del fatto che i limiti alle emissioni elettromagnetiche** prodotte dalle antenne in Italia sono i **più bassi rispetto alla media europea**. La **maggioranza** ritiene che siano **in linea** (7 su 10) e 2 intervistati su 10 pensa che siano **più alti**.

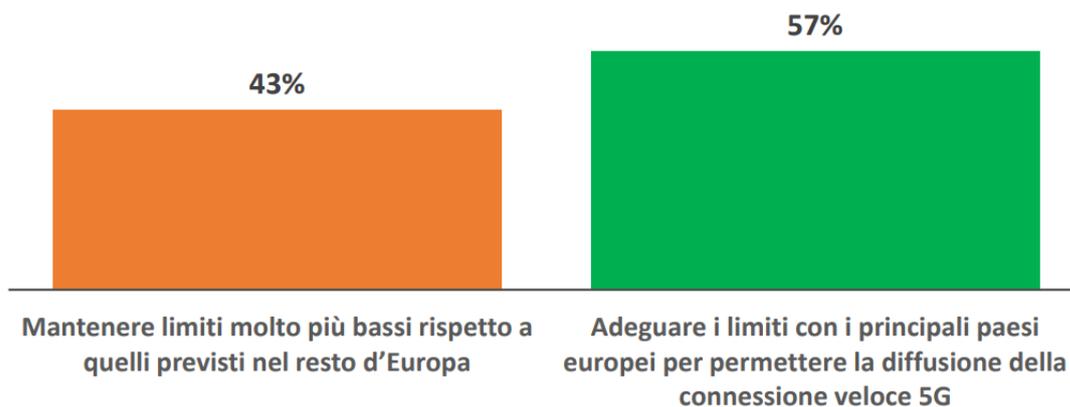
«Che lei sappia, in Italia i limiti alle emissioni elettromagnetiche prodotte dalle antenne sono...?»



Fonte: Indagine "Infrastrutture digitali e crescita del Paese" Istituto Piepoli - mag 2023

Quasi **6 italiani su 10 (57%)** si **dichiarano favorevoli all'innalzamento dei limiti elettromagnetici** in vigore in Italia per adeguarli alla media UE.

«In Italia i limiti in merito alle emissioni elettromagnetiche sono 100 volte più bassi in termini di densità di potenza rispetto a quanto previsto dalla raccomandazione europea 1999/519/CE e vigente in tutti i principali paesi europei da oltre 20 anni, e tra questi Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. L'adozione di limiti sensibilmente più bassi provoca in Italia una difficile diffusione della connessione veloce 5G e l'installazione di un numero consistente di antenne di medie dimensioni sul territorio e in città da parte degli operatori. Lei personalmente preferisce...?»



Base: totale campione (N=1.500)

Fonte: Indagine "Infrastrutture digitali e crescita del Paese" Istituto Piepoli - mag 2023

INWIT
- Ufficio Stampa -
pressoffice@inwit.it